



Proposta	n. PDEL-2026-33 del 05/03/2026
Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2026-34 del 18/03/2026
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione con Ispra e le Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente per l'effettuazione di ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti.
Dirigente proponente	Direzione Tecnica - De Munari Eriberto
Responsabile del procedimento	De Munari Eriberto

Questo giorno *18/03/2026* il Direttore Generale, Ing. Ferrecchi Paolo, delibera quanto segue.

#### VISTI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante “Testo Unico in materia ambientale”;
- la Legge 28 giugno 2016, n. 132, che istituisce il Sistema Nazionale a rete per la Protezione Ambientale (SNPA), di cui fanno parte l’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra) e le Agenzie per la protezione dell’ambiente delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano;
- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015 recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ai sensi della quale l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- l’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che disciplina gli accordi tra Pubbliche Amministrazioni, prevedendo che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività d’interesse comune;

#### PREMESSO:

- che ai sensi dell’art. 3, comma 1, della suddetta Legge n. 132/2016, il Sistema Nazionale svolge funzioni di monitoraggio, controllo, ricerca, supporto tecnico e attività istruttoria in materia ambientale;

#### RICHIAMATI:

- il Programma Triennale delle Attività del SNPA 2025-2027, approvato nella seduta del Consiglio SNPA del 23/01/2025;
- la Convenzione Triennale tra Ispra e MASE sottoscritta in data 31/07/2025 per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all’art. 206 bis del

D.Lgs. 152/2006;

- il Programma Operativo di Dettaglio (POD) annuale, allegato alla suddetta Convenzione, che prevede che Ispra garantisca, anche attraverso specifici Accordi con le Agenzie provinciali e regionali per la protezione ambientale, l'effettuazione di sopralluoghi e controlli sugli impianti di gestione dei rifiuti in base alle esigenze e criticità rilevate dal MASE;

#### RILEVATA:

- la necessità di instaurare un rapporto di collaborazione al fine di predisporre una programmazione coordinata dei controlli, sulla base della distribuzione territoriale degli impianti e delle specifiche criticità rilevate a livello locale con la definizione di procedure, modalità e condizioni attraverso le quali Ispra e le Agenzie regionali e provinciali assicurano lo svolgimento delle attività di controllo su un campione di impianti di gestione dei rifiuti presenti sul territorio nazionale;

#### CONSIDERATO:

- che, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, Ispra e le Agenzie ambientali facenti parte del sistema a rete SNPA hanno predisposto uno schema di Convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, al fine di instaurare un rapporto di collaborazione per l'effettuazione di ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti;

#### SPECIFICATO:

- che le modalità e i termini della collaborazione di cui sopra sono definiti e attuati con Programmi Operativi di Dettaglio (POD) annuali concordati tra le parti;
- che il POD relativo alla prima annualità è allegato alla Convenzione sub A) quale parte integrante e sostanziale;
- che Arpa Emilia-Romagna garantirà la trasmissione semestrale di un report delle attività svolte secondo la programmazione indicata nei relativi POD annuali;
- che le Agenzie Ambientali si impegnano, nello svolgimento delle loro attività, a definire e mantenere modalità operative omogenee, nonché a concordare e realizzare le necessarie iniziative per garantire la più ampia condivisione delle modalità di coordinamento;
- che la Convenzione di cui trattasi ha una durata di tre anni decorrenti dalla data della sottoscrizione e può essere prorogata per iscritto in relazione a intervenute necessità di realizzazione delle attività oggetto della convenzione stessa;
- che il responsabile della Convenzione per Arpa Emilia-Romagna è il Dott. Eriberto de'

Munari, Direttore Tecnico dell’Agenzia;

- che per Arpae Emilia-Romagna le attività saranno coordinate dal Servizio *Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS della Direzione Tecnica*;
- che per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione è previsto a carico di Ispra un rimborso delle spese sostenute da Arpae Emilia-Romagna per la somma di euro 243.000,00, suddivisa in 3 annualità, secondo quanto riportato all’art. 5 della Convenzione di cui trattasi;

RITENUTO:

- che le attività previste siano conformi alle finalità istituzionali dell’Agenzia;
- pertanto opportuno approvare lo schema di Convenzione con Ispra e le Agenzie regionali e provinciali per la protezione ambientale per al fine di instaurare un rapporto di collaborazione per l’effettuazione di ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de’ Munari, il quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto;

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso dal Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico;
- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Eriberto de’ Munari, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, è lo stesso Dott. Eriberto de’ Munari, Direttore Tecnico dell’Agenzia;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione con Ispra e le Agenzie regionali e provinciali per la protezione ambientale al fine di instaurare un rapporto di collaborazione per l’effettuazione di ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la Convenzione di cui trattasi ha una durata di tre anni decorrenti dalla data della sottoscrizione e può essere prorogata per iscritto in relazione a intervenute necessità di realizzazione delle attività oggetto della convenzione stessa;
3. che le modalità e i termini della collaborazione di cui sopra sono definiti e attuati con

Programmi Operativi di Dettaglio annuali concordati tra le parti;

4. che il responsabile della Convenzione per Arpae Emilia-Romagna è il Dott. Eriberto de' Munari, Direttore Tecnico dell'Agenzia;
5. che per Arpae Emilia-Romagna le attività saranno coordinate dal Servizio Indirizzi tecnici, Cartografia e GIS della Direzione Tecnica;
6. che per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione è previsto a carico di Ispra un rimborso delle spese sostenute da Arpae Emilia-Romagna per la somma di euro 243.000,00, suddivisa in 3 annualità, secondo quanto riportato all'art. 5 della Convenzione di cui trattasi.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Manaresi Lia

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE TECNICO

Firmato digitalmente

Dott. de' Munari Eriberto

IL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente

Ing. Ferrecchi Paolo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## CONVENZIONE

### TRA

L'ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE, di seguito denominato ISPRA, con sede e domicilio fiscale in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita IVA n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dal Responsabile del Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare, Dott. Andrea Massimiliano Lanz, [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it);

### E

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELL'ABRUZZO, di seguito denominata "ARPA Abruzzo", con sede legale in Pescara, Viale G. Marconi n. 49, Codice Fiscale n. 91059790682, Partita IVA n. 01599980685, legalmente rappresentata dal Direttore generale Maurizio Dionisio, [sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA REGIONE BASILICATA, di seguito denominata "ARPA Basilicata", con sede legale in Potenza, via della Fisica 18 C/D, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01318260765, legalmente rappresentata dal Direttore generale Donato Ramunno, [protocollo@pec.arpab.it](mailto:protocollo@pec.arpab.it);

L'AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE E LA TUTELA DEL CLIMA DI BOLZANO, di seguito denominata "APPA Bolzano", con sede in Bolzano, via Amba Alagi, 5, Codice Fiscale n. 00390090215, legalmente rappresentata dal Direttore Flavio Ruffini, [umwelt.ambiente@pec.prov.bz.it](mailto:umwelt.ambiente@pec.prov.bz.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA, di seguito denominata "ARPACAL", con sede e domicilio in Catanzaro Lido 88100 Via Lungomare snc, Codice Fiscale e Partita IVA n. 02352560797, legalmente rappresentata dal Direttore generale Michelangelo Iannone, [protocollo@pec.arpacalabria.it](mailto:protocollo@pec.arpacalabria.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA di seguito denominata "ARPA Campania", con sede e domicilio fiscale in Napoli via Vicinale S. Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1, Codice Fiscale e Partiva IVA n. 07407530638, legalmente

rappresentata dal Direttore generale avv. Luigi Stefano Sorvino,  
[direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it](mailto:direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it);

L'AGENZIA REGIONALE PREVENZIONE, AMBIENTE ED ENERGIA DELL'EMILIA-ROMAGNA di seguito denominata "ARPAE", con sede e domicilio fiscale in Bologna, via Po 5, Codice Fiscale e Partita IVA n. 04290860370, legalmente rappresentata dal Direttore generale Paolo Ferrecchi, [dirgen@cert.arpa.emr.it](mailto:dirgen@cert.arpa.emr.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA di seguito denominata "ARPA FVG", con sede e domicilio fiscale in Palmanova (UD) via Cairoli n. 14, Codice Fiscale e Partiva IVA n. 02096520305, legalmente rappresentata dal Direttore generale Anna Lutman, [arpa@certregione.fvg.it](mailto:arpa@certregione.fvg.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL LAZIO di seguito denominata "ARPA Lazio", con sede e domicilio fiscale in Rieti via Garibaldi n. 114, Codice Fiscale n. 97172140580 e Partiva IVA n. 00915900575, legalmente rappresentata dal Direttore generale Tommaso Aureli, [direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it](mailto:direzione.centrale@arpalazio.legalmailpa.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE LIGURE, di seguito denominata "ARPAL", con sede e domicilio fiscale in Genova, Via Bombrini 8, Codice Fiscale e Partita IVA n. 01305930107, legalmente rappresentata dal Direttore generale Elisabetta Trovatore, [arpal@pec.arpal.liguria.it](mailto:arpal@pec.arpal.liguria.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA LOMBARDIA, di seguito denominata "ARPA Lombardia", con sede e domicilio fiscale in Milano (MI), via Taramelli 26, Codice Fiscale e Partita IVA n. 13015060158, legalmente rappresentata dal Direttore generale Fabio Cambielli, [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLE MARCHE di seguito denominata "ARPA Marche", con sede e domicilio fiscale in Ancona, via Ruggeri 5, Codice Fiscale e Partiva IVA n. 01588450427, legalmente rappresentata dal Direttore generale Rossana Cintoli, [arpam@emarche.it](mailto:arpam@emarche.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL MOLISE di seguito denominata "ARPA Molise", con sede e domicilio fiscale in Campobasso, via U. Petrella n. 1, Codice Fiscale e Partiva IVA n. 01479560706, legalmente rappresentata dal Direttore generale Alberto Manfredi Selvaggi, [arpamolise@legalmail.it](mailto:arpamolise@legalmail.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE di seguito denominata "ARPA Piemonte", con sede e domicilio fiscale in Torino via Pio VII n. 9, Codice Fiscale e Partiva IVA n. 07176380017, legalmente rappresentata dal Direttore generale Secondo Barbero, [protocollo@pec.arpa.piemonte.it](mailto:protocollo@pec.arpa.piemonte.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA PUGLIA, di seguito denominata "ARPA Puglia", con sede legale in Bari, Corso Trieste 27, Codice Fiscale e Partita IVA n. 05830420724, legalmente rappresentata dal Direttore generale Vito Bruno, [dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it](mailto:dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it)

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA, di seguito denominata "ARPAS", con sede e domicilio fiscale in Cagliari, via Contivecchi n. 7 – 09122, Codice Fiscale n. 92137340920 e Partita IVA n. IT03125760920, legalmente rappresentata dal Direttore generale Nicoletta Vannina Ornano, [arpas@pec.arpa.sardegna.it](mailto:arpas@pec.arpa.sardegna.it)

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SICILIA, di seguito denominata "ARPA Sicilia", con sede legale in Palermo, Complesso Roosevelt, località Addaura Lungomare Cristoforo Colombo snc - 90149, Codice Fiscale n. 97169170822 e Partita IVA n. 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore generale Vincenzo Infantino, [arpa@pec.arpa.sicilia.it](mailto:arpa@pec.arpa.sicilia.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA TOSCANA di seguito denominata "ARPAT", con sede e domicilio fiscale in Firenze, via Nicola Porpora n. 22, Codice Fiscale e Partiva IVA n. 04686190481, legalmente rappresentata dal Direttore generale Pietro Rubellini, [arpat.protocollo@postacert.toscana.it](mailto:arpat.protocollo@postacert.toscana.it);

L'AGENZIA PROVINCIALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DI TRENTO, di seguito denominata "APPA Trento", con sede e domicilio fiscale in Trento, piazza Vittoria n. 5, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00337460224, legalmente rappresentata dal Direttore Gabriele Rampanelli, [appa@pec.provincia.tn.it](mailto:appa@pec.provincia.tn.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELL'UMBRIA, di seguito denominata "ARPA Umbria", con sede e domicilio fiscale in Terni CAP 05100, Via Carlo Alberto dalla Chiesa 32, Codice Fiscale 94086960542 – P.IVA 02446620540, legalmente rappresentata dal Direttore generale Alfonso Morelli, [protocollo@cert.arpa.umbria.it](mailto:protocollo@cert.arpa.umbria.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA VALLE D'AOSTA, di seguito denominata "ARPA Valle d'Aosta" con sede e domicilio fiscale in Saint-

Christophe (AO) Loc. La Maladière - Rue de La Maladière 48, Codice Fiscale e Partiva IVA n. 00634260079, legalmente rappresentata dal Direttore generale Igor Rubbo, [arpavda@cert.legalmail.it](mailto:arpavda@cert.legalmail.it);

L'AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DEL VENETO, di seguito denominata "ARPAV", con sede legale in Via Ospedale Civile 24, Padova (PD), Codice Fiscale n. 92111430283 e Partita IVA n. 03382700288, legalmente rappresentata dal Direttore generale Loris Tomiato, [protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it);

#### PREMESSO CHE:

- l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
- con la Legge 28 giugno 2016, n 132, al fine di assicurare omogeneità ed efficacia all'esercizio dell'azione conoscitiva e di controllo pubblico della qualità dell'ambiente a supporto delle politiche di sostenibilità ambientale e di prevenzione sanitaria a tutela della salute pubblica, è stato istituito il Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA), del quale fanno parte l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e le Agenzie regionali e delle province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
- l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del SNPA;
- il SNPA concorre al perseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile, della riduzione del consumo di suolo, della salvaguardia e della promozione della qualità dell'ambiente e della tutela delle risorse naturali e della piena realizzazione del principio "chi inquina paga", anche in relazione agli obiettivi nazionali e regionali di promozione della salute umana, mediante lo svolgimento delle attività tecnico-scientifiche di cui alla l. n. 132/2016;

- le Agenzie per la protezione dell'ambiente sono persone giuridiche di diritto pubblico, dotate di autonomia tecnico-scientifica, amministrativa e contabile;
- le Agenzie per la protezione dell'ambiente, come previsto dall'articolo 7 della l. n. 132/2016, svolgono le attività istituzionali tecniche e di controllo obbligatorie necessarie a garantire il raggiungimento dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Tecniche Ambientali nei territori di rispettiva competenza e possono svolgere attività istituzionali obbligatorie ulteriori rispetto a quelle individuate ai sensi degli articoli 9 e 10 della medesima legge, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA stessi;
- ai sensi dell'articolo 3 della l. n. 132/2016, il SNPA svolge, tra le altre, le funzioni di monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici; di controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente;
- ISPRA, ai sensi dell'art. 6 della l. n. 132/2016, svolge funzioni di indirizzo e di coordinamento tecnico del SNPA, al fine di rendere omogenee, sotto il profilo tecnico, le attività del medesimo, con il contributo e la partecipazione di tutte le componenti del Sistema nell'ambito del Consiglio SNPA;
- con Delibera n. 75/2020 del 30/04/2020 è stato adottato il regolamento del Consiglio SNPA;
- in data 23/01/25, il Consiglio SNPA ha approvato con Delibera n. 266/2025 il nuovo Programma Triennale SNPA 2025-2027;
- l'ISPRA ha sottoscritto in data 31/07/2025 con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Economia Circolare e Bonifiche, una Convenzione triennale per assicurare le funzioni di vigilanza e controllo in materia di gestione dei rifiuti di cui all'art. 206-bis del D. lgs. n. 152/2006. Tale Convenzione ha decorrenza dal 26/11/2025, data di comunicazione da parte del MASE dell'avvenuta registrazione presso i competenti organi di controllo;
- il Programma Operativo di Dettaglio (POD) annuale, allegato alla suddetta Convenzione, prevede che ISPRA garantisca - anche attraverso specifici Accordi con le Agenzie provinciali e

regionali per la protezione ambientale - l'effettuazione di sopralluoghi e controlli sugli impianti di gestione dei rifiuti in base alle esigenze e criticità rilevate dal MASE;

- al fine di dare attuazione alle attività di vigilanza e controllo previste dalla Convenzione con il MASE, è necessario predisporre un programma annuale di ispezioni da effettuarsi anche con adeguato e qualificato personale delle Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente;
- si rende, pertanto, necessaria una programmazione coordinata dei controlli, sulla base della distribuzione territoriale degli impianti e delle specifiche criticità rilevate a livello locale con la definizione delle procedure, le modalità e le condizioni attraverso le quali ISPRA e le Agenzie regionali e provinciali, assicurano lo svolgimento delle attività di controllo su un campione di impianti di gestione dei rifiuti presenti sul territorio nazionale;
- l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, se sono soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere i rimborsi delle spese eventualmente sostenute e non pagamenti di corrispettivi;
- le considerazioni che precedono in ordine all'esclusione dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici sono state ulteriormente specificate dall'ANAC nelle delibere n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023 e dal parere ANAC n. 66/2023 del 17.01.2024;
- le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente con particolare riferimento alla prevenzione dei rifiuti, all'efficacia, all'efficienza ed all'economicità della gestione dei rifiuti, degli imballaggi e dei rifiuti di imballaggio, nonché alla tutela della salute pubblica e dell'ambiente;
- le parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dell'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente Convenzione.
- il Consiglio Nazionale del SNPA ha condiviso tramite approvazione in via telematica con Delibera n. 306/2026, il presente testo, che disciplina le attività di vigilanza e controllo su impianti gestione rifiuti;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse e i Programmi Operativi di Dettaglio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritti nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

Con la presente Convenzione, ISPRA e le Agenzie regionali e provinciali concordano di instaurare un rapporto di collaborazione, nell'ambito delle comuni finalità istituzionali, per l'effettuazione di ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti. A tal fine è predisposta una programmazione annuale delle ispezioni che tenga conto della distribuzione territoriale degli impianti e delle specifiche criticità rilevate a livello locale.

La definizione delle modalità di collaborazione tra ISPRA e le Agenzie è definita annualmente in un Programma Operativo di Dettaglio (POD), concordato tra le Parti secondo le modalità di cui all'articolo 4.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

ISPRA si impegna a predisporre i Programmi Operativi di Dettaglio annuali concordandoli con le Agenzie, anche in considerazione di piani operativi definiti localmente in rapporto con altri Enti di vigilanza e ispezione in campo ambientale.

ISPRA garantisce il coordinamento delle attività di ispezione.

Le Agenzie si impegnano a realizzare il programma delle ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti secondo il Piano Operativo di Dettaglio annuale concordato e sulla base delle priorità indicate dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e dall'ISPRA.

Le Agenzie garantiscono la trasmissione semestrale di un report delle attività svolte secondo la programmazione indicata nel relativo POD annuale.

Le Parti si impegnano, nello svolgimento delle loro attività, a definire, garantire e mantenere modalità operative uniformi ed omogenee, nonché a concordare e realizzare le necessarie iniziative per

garantire la più ampia condivisione delle modalità di coordinamento, per individuare indirizzi e protocolli comuni di collaborazione.

#### ART. 4

##### (Modalità di esecuzione delle attività)

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare il rapporto di collaborazione di cui al precedente art. 3 saranno oggetto di specifici Programmi Operativi di Dettaglio annuali, redatti in collaborazione tra le parti. I Programmi operativi indicheranno le attività, la tempistica, gli obiettivi e le fasi di attuazione.

Il Programma Operativo di Dettaglio per la prima annualità è allegato sub A alla presente Convenzione quale parte integrante e sostanziale.

Per le successive annualità, il POD sarà predisposto dai Responsabili di Convenzione di cui all'art. 7 della presente in seguito all' approvazione del POD annuale previsto dalla Convenzione tra ISPRA e MASE richiamata in premessa, e comunque entro 30 giorni dall'avvio di ciascuna annualità.

Ove necessario, indirizzi e protocolli comuni di collaborazione saranno preventivamente concordati e definiti tra le parti e formalmente approvati in Consiglio SNPA.

#### ART. 5

##### (Spese)

Per lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione è previsto il versamento delle seguenti somme a titolo di rimborso delle spese:

- a) per sopralluoghi e ispezioni presso impianti di gestione dei rifiuti è riconosciuto un importo massimo da rimborsare pari a € 1.800,00 per ispezione, che coinvolga almeno due unità di personale;

ISPRA prevede di versare a ciascuna ARPA/APPA, nel triennio 2026-2028, le seguenti somme a titolo di rimborso delle spese, fuori campo IVA, ex art. 4 D.P.R. 633/72:

<b>Agenzia</b>	<b>1°anno €</b>	<b>2° anno €</b>	<b>3° anno €</b>	<b>Totale €</b>
PIEMONTE	84.600	84.600	84.600	<b>253.800</b>
VALLE D'AOSTA	3.600	3.600	3.600	<b>10.800</b>
LOMBARDIA	106.200	106.200	106.200	<b>318.600</b>
BOLZANO	18.000	18.000	18.000	<b>54.000</b>
TRENTO	14.400	14.400	14.400	<b>43.200</b>
VENETO	68.400	68.400	68.400	<b>205.200</b>

<b>Agenzia</b>	<b>1° anno €</b>	<b>2° anno €</b>	<b>3° anno €</b>	<b>Totale €</b>
FRIULI VENEZIA GIULIA	18.000	18.000	18.000	<b>54.000</b>
LIGURIA	43.200	43.200	43.200	<b>129.600</b>
EMILIA ROMAGNA	81.000	81.000	81.000	<b>243.000</b>
TOSCANA	45.000	45.000	45.000	<b>135.000</b>
UMBRIA	19.800	19.800	19.800	<b>59.400</b>
MARCHE	36.000	36.000	36.000	<b>108.000</b>
LAZIO	45.000	45.000	45.000	<b>135.000</b>
ABRUZZO	16.200	16.200	16.200	<b>48.600</b>
MOLISE	21.600	21.600	21.600	<b>64.800</b>
CAMPANIA	52.200	52.200	52.200	<b>156.600</b>
BASILICATA	3.600	3.600	3.600	<b>10.800</b>
PUGLIA	10.800	10.800	10.800	<b>32.400</b>
CALABRIA	10.800	10.800	10.800	<b>32.400</b>
SICILIA	46.800	46.800	46.800	<b>140.400</b>
SARDEGNA	36.000	36.000	36.000	<b>108.000</b>
<b>TOTALI</b>	<b>781.200</b>	<b>781.200</b>	<b>781.200</b>	<b>2.343.600</b>

## ART. 6

### (Modalità e termini di pagamento)

Le somme di cui al precedente art. 5 saranno rimborsate da ISPRA a seguito di rendicontazione semestrale.

I rimborsi verranno effettuati da ISPRA alle Agenzie, previa verifica da parte del Responsabile della Convenzione di ISPRA della documentazione inerente all'attività svolta, a seguito di emissione di nota di debito entro 30 giorni dalla presentazione della nota medesima. L'emissione della nota di debito dovrà essere effettuata solo dopo verifica della regolarità del DURC e della presenza dello stesso sul portale INPS. ISPRA non potrà procedere al rimborso previsto qualora fossero riscontrate irregolarità riferite al DURC.

Le note di addebito dovranno essere inviate ad ISPRA, successivamente alla verifica della regolarità contributiva, tramite fatturazione elettronica, utilizzando il seguente codice univoco ufficio: UF3ANQ e indicando i relativi Codici CIG (Codice Indicativo Gara) e CUP (Codice Unico di Progetto), rispettivamente:

CIG: - BA5C0B2309

CUP: - I89B25000290001

L'imposta di bollo sulle note di addebito è da intendersi a carico dell'emittente ARPA/APPA, senza alcun riaddebito ad ISPRA.

## ART. 7

### (Nomina dei Responsabili di Convenzione)

Al fine di garantire l'esatto adempimento delle obbligazioni e coordinare – anche al loro interno – le attività oggetto del presente Accordo, ciascuna Parte nomina un Responsabile dell'esecuzione come segue:

Il Responsabile di Convenzione di ISPRA \_ Dr.ssa Francesca Minniti, Responsabile dell'Area gestione rifiuti e tecnologie - Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare

Il Responsabile di Convenzione di ARPAE \_ Dott. Eriberto de' Munari, Direttore Tecnico dell'Agenzia

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Lombardia \_ Dott.ssa Madela Torretta - Direttore della Direzione Tecnica Controlli e Prevenzione del Rischio Antropico

Il Responsabile di Convenzione di ARPAT \_ Dr. Stefano Santi, Responsabile del Settore Indirizzo Tecnico delle Attività

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Piemonte \_ Dott. Giovanni D'Amore, Direttore Tecnico dell'Agenzia

Il Responsabile di Convenzione di ARPA FVG \_ Dr.ssa Daniela Domevscek, Responsabile SOC Pressioni sull'ambiente dell'Agenzia

Il Responsabile di Convenzione di ARPAC \_ Ing. Alberto Grosso, Direzione Tecnica dell'Agenzia

Il Responsabile di Convenzione di ARPAM \_ Ing. Stefano Cartaro, Dirigente Dipartimento Di Ancona dell'Agenzia

Il Referente per la Convenzione di ARPA Sicilia \_ Ing. Salvatore Caldara – Direttore del Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio

Il Responsabile di Convenzione di ARPACAL \_ Dott. Clemente Migliorino, Direttore Centro Regionale Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi dell'Agenzia

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Lazio \_ Ing. Maila Strappini, Direttore del Servizio Sezione provinciale di Roma, Dipartimento Pressioni sull'Ambiente

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Liguria \_ Dott.ssa Paola Carnevale, Direttore Scientifico.

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Molise \_ Dr. Alberto Di Ludovico, Responsabile Unità Operativa Complessa dei Controlli e Protezione Ambientale

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Puglia \_ Dr.ssa Filomena Lacarbonara, Direttore UOC Tecnologie della Sicurezza Ambientale, Monitoraggi Acqua e Suolo, Ciclo Rifiuti e Siti Inquinati, Direzione Scientifica

Il Responsabile della Convenzione per ARPAV \_ Dott.ssa Stefania Tesser, Dirigente dell'U.O. Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti, EoW e Sottoprodotti

Il Responsabile di Convenzione di APPA Trento \_ Dott. Gabriele Rampanelli – Dirigente del Settore Autorizzazione e controlli di APPA Trento

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Abruzzo è la Dr.ssa Katja Morrone - Distretto Sub provinciale di San Salvo-Vasto “Rifiuti, impianti di trattamento, terre e rocce da scavo”

Il Responsabile di Convenzione di ARPAB \_ Dott. Achille Palma - Direttore Tecnico dell'Agenzia

Il Responsabile di Convenzione di APPA Bolzano \_ Kilian Bedin, Direttore Ufficio Gestione rifiuti

Il Responsabile di Convenzione di ARPAS \_ Dr. Romano Ruggeri, Direttore Tecnico Scientifico ARPA Sardegna

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Umbria \_ Ing. Francesco Cinti, Servizio Green Deal e Transizione Ecologica di Arpa Umbria.

Il Responsabile di Convenzione di ARPA Valle d'Aosta \_ Direttore Tecnico pro tempore dell'Agenzia

L'eventuale sostituzione del Responsabile di convenzione deve essere tempestivamente comunicata alla controparte e non comporta la necessità di un atto di modifica del presente Accordo.

#### ART.8

##### (Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla sottoscrizione. È escluso il rinnovo tacito. Le Parti si riservano di concordare la proroga dei termini per iscritto e anticipatamente alla scadenza, per giustificati motivi e in relazione a intervenute necessità di realizzazione delle attività oggetto di Convenzione.

#### ART. 9

##### (Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

#### ART. 10

##### (Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad essa correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dell'European Data Protection Board (EDPB).

## ART. 11

### (Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

Fatti salvi gli obblighi di pubblicazione dei dati e delle informazioni ambientali derivanti dalla vigente legislazione in materia, i risultati e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti che ne potranno disporre pienamente, fatti salvi i diritti morali dell'autore.

I risultati di cui sopra potranno essere comunicati a terzi, divulgati o costituire oggetto di pubblicazione previa comunicazione alle altre Parti.

Nelle eventuali pubblicazioni si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione.

## ART. 12

### (Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno novanta giorni, mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento correttamente eseguite.

## ART. 13

### (Spese ed oneri fiscali)

Il presente atto sconta l'imposta di bollo in base al D.lgs. 1° agosto 2025 n. 123 e sue modifiche ed integrazioni. L'imposta di bollo sarà assolta in modo virtuale da ISPRA (art. 141 del D.lgs. 1° agosto 2025, n. 123) a seguito di autorizzazione n. 40594/2019 del AdE – Direzione Regionale del Lazio.

## ART. 14

### (Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio presso la rispettiva sede legale indicata in premessa; l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n. 48 e le ARPA/APPA presso le rispettive sedi legali indicate in epigrafe.

L'eventuale variazione dei recapiti indicati, deve essere tempestivamente comunicata alle altre Parti.

#### ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.

#### ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

#### ART 17

(Clausola di salvaguardia)

Per il territorio delle Province autonome di Trento e Bolzano il presente atto è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza della Corte Costituzionale n. 212/2017.

*Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della L.7 agosto 1990, n. 241).*

Per ISPRA

Per ARPA Abruzzo

Per ARPAB

Per APPA Bolzano

Per ARPAC

Per ARPACAL

Per ARPAE

Per ARPA FVG

Per ARPA Lazio

Per ARPAL

Per ARPA Lombardia

Per ARPAM

Per ARPA Molise

Per ARPA Piemonte

Per ARPA Puglia

Per ARPAS

Per ARPA Sicilia

Per ARPAT

Per APPA Trento

Per ARPA Umbria

Per ARPA Valle d'Aosta

Per ARPAV

## Programma operativo di dettaglio anno 2026 (POD)

### Modalità di coordinamento tra ISPRA e le Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente

ISPRA e le Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente concordano il presente programma finalizzato a realizzare sopralluoghi e controlli presso gli impianti di gestione dei rifiuti sulla base della distribuzione territoriale degli stessi, delle specifiche criticità rilevate a livello locale e dal MASE, nonché sulla base degli esiti dei controlli svolti nelle precedenti annualità. Tali attività sono programmate in attuazione di quanto previsto nella Convenzione tra ISPRA ed il MASE, con la quale quest'ultimo, al fine di garantire le funzioni di vigilanza e controllo disposte dall'art. 206-bis del D.lgs. 152/06, si avvale del supporto di ISPRA, ai sensi del comma 4 dello stesso articolo, per l'esecuzione dei controlli presso gli impianti di gestione rifiuti.

### Attività

L'attività di controllo prevista nella prima annualità della Convenzione triennale prevede un numero complessivo di visite ispettive pari a 434, distribuite tra le diverse agenzie regionali/provinciali secondo quanto indicato nella Tabella 1.

Le attività richieste sono espletate a far data dalla stipula della Convenzione, ovvero da febbraio 2026.

Entro il 31/07/2026 sono effettuate da parte di ciascuna Agenzia, almeno, le ispezioni riportate nella relativa colonna della Tabella 1; le rimanenti ispezioni sono svolte nel corso del 2026 con termine entro il 31 dicembre 2026. I rimborsi economici sono erogati a seguito dell'invio ed approvazione della rendicontazione semestrale dei controlli effettuati.

**Tabella 1 – Numero di visite ispettive previste annualità 2026-2027**

Regione/Provincia	N. visite ispettive totali annualità 2026	N. minimo visite ispettive previste entro 31/07/2026
Piemonte	47	21
Valle d'Aosta	2	1
Lombardia	59	26
Bolzano	10	4
Trento	8	3
Veneto	38	17
Friuli Venezia Giulia	10	4
Liguria	24	10
Emilia Romagna	45	20
Toscana	25	11
Umbria	11	4

Regione/Provincia	N. visite ispettive totali annualità 2026	N. minimo visite ispettive previste entro 31/07/2026
Marche	20	9
Lazio	25	11
Abruzzo	9	4
Molise	12	5
Campania	29	13
Puglia	6	2
Basilicata	2	1
Calabria	6	2
Sicilia	26	11
Sardegna	20	9
<b>Totale</b>	<b>434</b>	<b>188</b>

Le attività ispettive sono programmate dall’Agenzia a seguito della trasmissione del POD e secondo quanto riportato nello stesso. Le stesse interessano gli impianti attivi in procedura semplificata ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs. 152/06, ovvero gli impianti con Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013, e gli impianti autorizzati alle operazioni di recupero e/o smaltimento ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06. Tra questi saranno distinti gli impianti di trattamento dei veicoli fuori uso (VFU), di trattamento dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), di trattamento della frazione organica, gli impianti che effettuano le attività di recupero da cui esitano End of Waste secondo il disposto dell’art. 184-ter del D.lgs. 152/06 commi 2 e 3, gli impianti che effettuano recupero delle plastiche ed altri impianti che effettuano attività di recupero e/o smaltimento. Possono essere sottoposti a controllo anche gli impianti di stoccaggio autorizzati R13-D15 nel limite di due controlli a Regione, da estendere a tre per le Regioni con più di 15 controlli complessivi nell’anno, a quattro per chi ha più di 25 controlli.

Nell’ambito della programmazione delle attività del presente POD è possibile includere i controlli per i quali l’Agenzia ritiene necessario il supporto degli organi di Polizia Giudiziaria e quelli per i quali l’attività programmata, sulla base del presente piano operativo, si sovrappone con controlli richiesti nel corso dell’anno anche dai suddetti organi o dall’Autorità giudiziaria o da parte di altri enti, fermo restando che l’attività deve garantire la verifica di tutte le prescrizioni dell’atto autorizzativo di competenza ambientale nel rispetto delle disposizioni previste dalla Convenzione.

Ogni Agenzia garantisce l’esclusione dalla presente attività di tutte le verifiche ispettive per le quali sono già previsti contributi economici nell’ambito di Convenzioni stipulate con altri enti o perché soggette a tariffa da parte dei gestori di impianto; sono, pertanto, escluse le attività di controllo effettuate presso gli impianti autorizzati con Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Titolo III-bis Parte II del D.lgs. 152/06.

Sono, infine, escluse le attività ispettive svolte presso gli impianti già sottoposti a controllo nell’ultimo anno (2025) e quelle nel corso delle quali il personale ispettivo rileva l’impossibilità di eseguire il controllo nella sua

interezza per inattività prolungata dell'impianto o per cessata attività.

La Tabella 2 riassume le principali tipologie impiantistiche attenzionate ed il numero "minimo" di controlli da eseguirsi presso le stesse.

**Tabella 2 – Numero minimo di visite ispettive per le tipologie impiantistiche attenzionate - Anno 2026**

Agenzia	N. minimo di controlli anno 2026						
	Impianti VFU	Impianti RAEE	Impianti di trattamento plastica	Impianti EoW	Impianti trattamento frazione organica	Altri impianti in procedura semplificata	Altri impianti ex art. 208
PIEMONTE	5	5	2	4	4	4	5
VALLE D'AOSTA	1						
LOMBARDIA	4	4	1	4	4	8	10
BOLZANO	1	1	1	1	1	1	1
TRENTO	1	1	1	1		1	1
VENETO	2	2	1	4	4	5	6
F.V. GIULIA	1	1	1	1	1	1	1
LIGURIA	3	2	1	3	2	2	3
EMILIA ROMAGNA	3	3	1	5	1	6	6
TOSCANA	3	3	1	3	3	2	3
UMBRIA	1	1	1	1	1	1	1
MARCHE	3	3	1	3	3	2	3
LAZIO	2	1	1	3	2	2	2
ABRUZZO	1	1	1	1	1	1	1
MOLISE	2	2	1	1	2	1	1
CAMPANIA	4	4	1	4	4	3	4
BASILICATA	1						
PUGLIA	1	1	1		1	1	
CALABRIA	1	1	1	1		1	1
SICILIA	2	3	1	3	3	2	2
SARDEGNA	2	2	1	2	2	2	2
<b>TOTALE*</b>	<b>42</b>	<b>41</b>	<b>20</b>	<b>45</b>	<b>39</b>	<b>46</b>	<b>53</b>

\* Il totale non include il numero minimo indicato per la Basilicata e la Valle d'Aosta

## Modalità di svolgimento delle attività di controllo

ISPRA e le Agenzie aderenti alla presente convenzione si impegnano alla reciproca informazione in merito alle determinazioni assunte e agli atti da produrre, conseguenti alle attività di controllo che consistono in:

- sopralluoghi, accertamenti e attività propedeutiche all'ispezione;
- eventuali contestazioni di non conformità rilevate.

Nel caso in cui ISPRA intenda partecipare alle attività provvederà a darne preventiva comunicazione alla relativa Agenzia.

Gli esiti delle attività di controllo effettuate dalle Agenzie sono comunicati ad ISPRA con cadenza semestrale tramite il file in Excel riepilogativo (allegato 1) e dal rapporto ispettivo inviato all'Autorità Competente e/o verbale di ispezione, inviato tramite PEC all'indirizzo mail [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it).

L'attività ispettiva, ai fini dei relativi rimborsi economici, è validata da ISPRA previo invio semestrale della suddetta documentazione e del file di rendicontazione contabile (allegato 2).

In ordine all'esigibilità si definiscono le seguenti tempistiche:

- 1) rimborso economico relativo ad almeno il 45% dei controlli annuali previsti, da effettuarsi entro il 31/07/2026
- 2) rimborso economico relativo ai controlli annuali rimanenti da svolgersi entro la fine della prima annualità.

Per ogni altra comunicazione si può utilizzare l'indirizzo di posta elettronica [vigilanzarifiuti@isprambiente.it](mailto:vigilanzarifiuti@isprambiente.it) del Centro Nazionale dei Rifiuti e dell'Economia Circolare.

Ai fini dell'espletamento dei controlli oggetto della presente convenzione, le Agenzie aderenti, assumono il ruolo di soggetto accertatore, di cui all'art. 13 della Legge 24 novembre 1981 n. 689.

Per tali attività di controllo è riconosciuto un importo massimo da rimborsare pari a € 1.800,00 per ogni ispezione, che coinvolga almeno due unità di personale. L'erogazione dei rimborsi è subordinata alla verifica, da parte di ciascuna ARPA/APPA, della regolarità contributiva, tramite DURC, e all'indicazione dei codici di progetto e gara ISPRA, CUP e CIG, rispettivamente:

CUP: - I89B25000290001

CIG: - BA5C0B2309

ISPRA, per la prima annualità del nuovo triennio, prevede di versare a ciascuna ARPA/APPA le somme a titolo di rimborso delle spese, fuori campo IVA Art. 4 D.P.R. 633/72, riportate nella Tabella 3.

**Tabella 3 –N. visite ispettive previste ed importo massimo annuo previsto per ogni ARPA/APPa - 2026**

Regione/Provincia	N. visite ispettive annualità 2026	Importo annuale 2026 (Euro)
Piemonte	47	84.600
Valle d'Aosta	2	3.600
Lombardia	59	106.200
Bolzano	10	18.000
Trento	8	14.400
Veneto	38	68.400
Friuli Venezia Giulia	10	18.000
Liguria	24	43.200
Emilia Romagna	45	81.000
Toscana	25	45.000
Umbria	11	19.800
Marche	20	36.000
Lazio	25	45.000
Abruzzo	9	16.200
Molise	12	21.600
Campania	29	52.200
Basilicata	2	3.600
Puglia	6	10.800
Calabria	6	10.800
Sicilia	26	46.800
Sardegna	20	36.000
<b>Totale</b>	<b>434</b>	<b>781.200</b>

Allegato 1. Format riepilogo attività ispettiva

Allegato 2. Format rendicontazione contabile

























VOCE SPESE ATTIVITA' ai sensi dell'art.5 della Convenzione ISPRA / ARPA/ APPA

Attività svolta	Documento allegato	Fornitore	Causale - Oggetto della fornitura	Importo
Ispezione ad impianti di gestione dei rifiuti	RIEPILOGO ATTIVITA' ISPETTIVA E VERBALE/RELAZIONE ISPETTIVA EFFETTUATA IN DATA XX/XX/XX	ARPA/APPa	CONVENZIONE ISPRA - ARPA/APPa. VIGILANZA PER ISPEZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI	€ 1.800,00
Ispezione ad impianti di gestione dei rifiuti	RIEPILOGO ATTIVITA' ISPETTIVA E VERBALE/RELAZIONE ISPETTIVA EFFETTUATA IN DATA XX/XX/XX	ARPA/APPa	CONVENZIONE ISPRA - ARPA/APPa. VIGILANZA PER ISPEZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI	€ 1.800,00
Ispezione ad impianti di gestione dei rifiuti	RIEPILOGO ATTIVITA' ISPETTIVA E VERBALE/RELAZIONE ISPETTIVA EFFETTUATA IN DATA XX/XX/XX	ARPA/APPa	CONVENZIONE ISPRA - ARPA/APPa. VIGILANZA PER ISPEZIONI IMPIANTI GESTIONE RIFIUTI	€ 1.800,00
				.....
				.....
				.....
<b>Totale</b>				

Si dichiara che:

a) Gli importi sopra elencati riguardano rimborsi come da convenzione per le attività in oggetto

b) Tutti i documenti di supporto sono conservati presso la sede amministrativa, a disposizione per ogni eventuale controllo che l'Amministrazione vorrà effettuare.

Si chiede di effettuare il versamento del totale degli importi a titolo di rimborso con le modalità previste dall'art.6 della convenzione sottoscritta.

A seguito di vostra verifica e nulla osta procederemo alla emissione della nota di debito tramite fatturazione elettronica utilizzando codice univoco UF3ANQ

RAGIONE SOCIALE: Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della XXXXXX

SEDE LEGALE:

PARTITA IVA/CF

BANCA / IBAN

Il Responsabile della Convenzione

---



PROPOSTA N. PDEL 33 del 05/03/2026

**Centro di Responsabilità:**

**OGGETTO:** Direzione Tecnica. Approvazione schema di Convenzione con Ispra e le Agenzie regionali e provinciali per la protezione dell'ambiente per l'effettuazione di ispezioni sugli impianti di gestione dei rifiuti.

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Bacchi Reggiani Giuseppe - Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 11/03/2026

Bacchi Reggiani Giuseppe

---